



## **Statistiche giudiziarie 2014**

*L'istituzione definisce 1685 cause: un aumento di produttività del 36,9% in cinque anni*

### **La Corte di giustizia**

Le statistiche giudiziarie della Corte per l'anno 2014 sono, nel loro complesso, contraddistinte da cifre senza precedenti. L'anno trascorso si presenta come il più produttivo nella storia della Corte.

La Corte ha definito nel 2014 719 cause, in aumento rispetto all'anno precedente (701 cause definite nel 2013), che già aveva segnato un record nella storia della Corte.

La Corte è stata investita di 622 nuove cause, un dato che rappresenta una diminuzione dell'11%. Tale relativa diminuzione riguarda essenzialmente le impugnazioni e i rinvii pregiudiziali. Questi ultimi sono stati, nel 2014, 428.

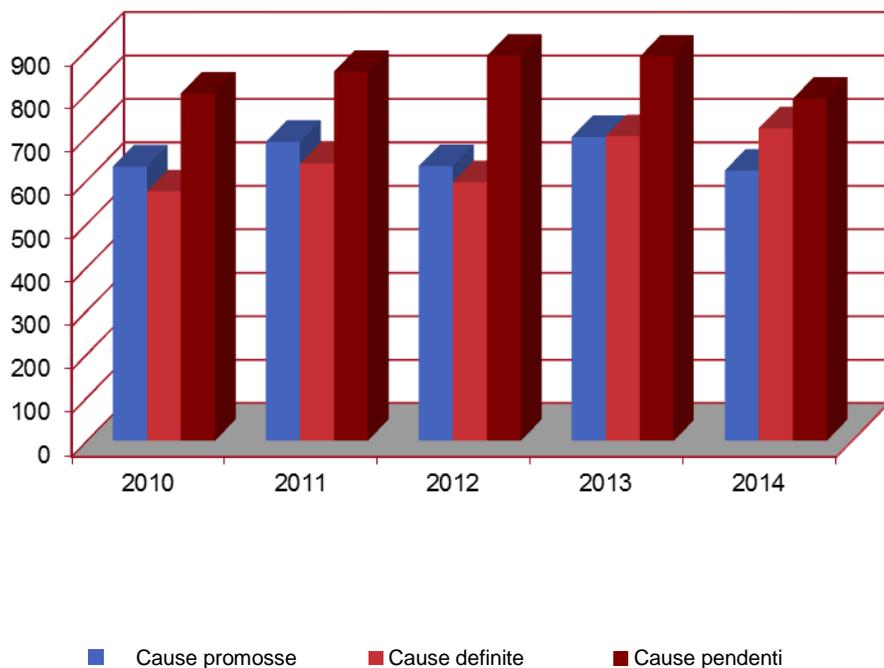
Anche per quanto riguarda la durata dei procedimenti i dati statistici sono molto positivi.

Con riferimento ai rinvii pregiudiziali, tale durata ammonta a 15 mesi, il che costituisce un record. Infatti, nell'arco dell'intero periodo per il quale la Corte dispone di dati statistici affidabili, la durata media di trattazione delle cause pregiudiziali ha raggiunto il suo livello più basso nel 2014. La diminuzione rilevata rispetto all'anno 2013 (16,3 mesi) conferma del resto una tendenza netta a partire dal 2005.

Quanto ai ricorsi diretti e alle impugnazioni, la durata media della loro trattazione è stata rispettivamente di 20 mesi e di 14,5 mesi, ancora una volta in calo rispetto al 2013.

Tali dati sono il frutto di una vigilanza costante posta dalla Corte sul proprio carico di lavoro. Oltre alle riforme dei suoi metodi di lavoro intraprese negli ultimi anni, il miglioramento dell'efficienza della Corte nella trattazione delle cause è dovuto anche al maggior utilizzo dei vari strumenti procedurali di cui essa dispone per accelerare la trattazione di determinate cause (procedimento pregiudiziale d'urgenza, giudizio in via prioritaria, procedimento accelerato, procedimento semplificato e possibilità di statuire senza conclusioni dell'avvocato generale).

Il procedimento pregiudiziale d'urgenza è stato concesso in 4 cause, le quali sono state definite entro un termine medio di 2,2 mesi, come nel 2013.



	2010	2011	2012	2013	2014
Cause promosse	631	688	632	699	622
Cause definite	574	638	595	701	719
Cause pendenti	799	849	886	884	787

## Il Tribunale

Il 2014 è stato un anno eccezionale per il Tribunale sul piano statistico, sotto ogni punto di vista.

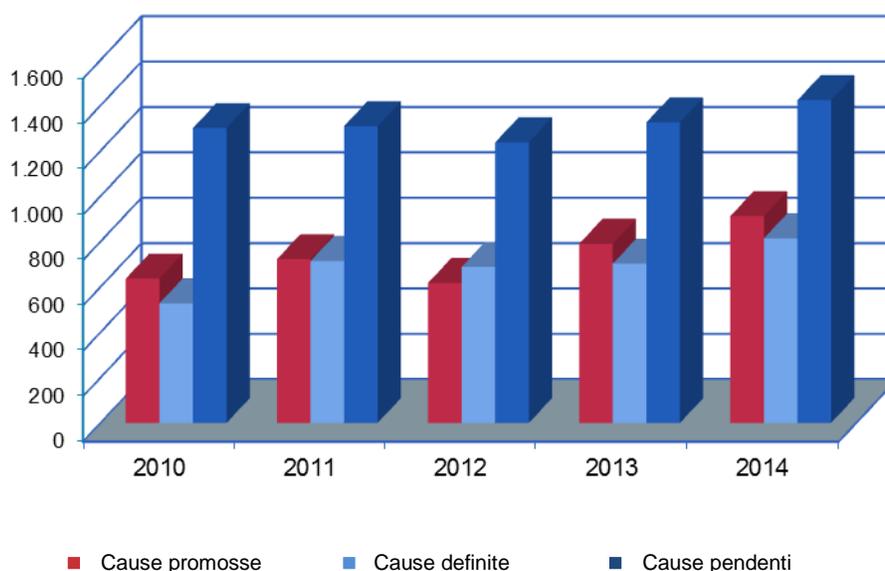
Evenienza rara, la sua composizione ha conosciuto una perfetta stabilità, fattore non estraneo ai risultati senza precedenti registrati quest'anno.

Traendo il massimo profitto dalle riforme dei suoi metodi di lavoro e da un misurato rafforzamento delle sue risorse, tale organo giurisdizionale ha così potuto definire 814 cause. Si tratta non solo di un record, ma soprattutto di un aumento considerevole (16%) rispetto alla media degli ultimi tre anni, che pure sono stati a loro volta i più produttivi nella storia del Tribunale. Più in generale, dal 2008, l'analisi di tale media triennale mostra aumenti di produttività superiori al 50% (passando da 479 nel 2008 a 735 nel 2014).

La notevole crescita del volume di attività del Tribunale trova altresì espressione nel numero di cause discusse nel 2014 (una parte importante delle quali sarà definita nel 2015), giunte a 390, con un aumento cioè di più del 40% rispetto all'anno 2013.

Le cause di nuova introduzione hanno anch'esse conosciuto una crescita significativa (per via, in particolare, di grandi gruppi di cause connesse in materia di aiuti di Stato e di misure restrittive), raggiungendo in tal modo un livello inedito (912 cause). Così, nonostante i risultati eccezionali, l'organo giurisdizionale ha assistito a una crescita prossima al centinaio del numero cause pendenti (1423 cause) rispetto al 2013. Per contro, il rapporto tra numero di cause pendenti e numero di cause definite (rapporto che costituisce un indicatore della presumibile durata del giudizio) è il più basso osservato da quasi dieci anni.

Questa tendenza positiva trova un'eco nella durata media del giudizio nelle cause definite nel 2014. Tale durata è calata di 3,5 mesi (passando da 26,9 mesi nel 2013 a 23,4 nel 2014), con una flessione superiore al 10%, e si è riattestata sui valori osservati un decennio fa.



	2010	2011	2012	2013	2014
Cause promosse	636	722	617	790	912
Cause definite	527	714	688	702	814
Cause pendenti	1300	1308	1237	1325	1423

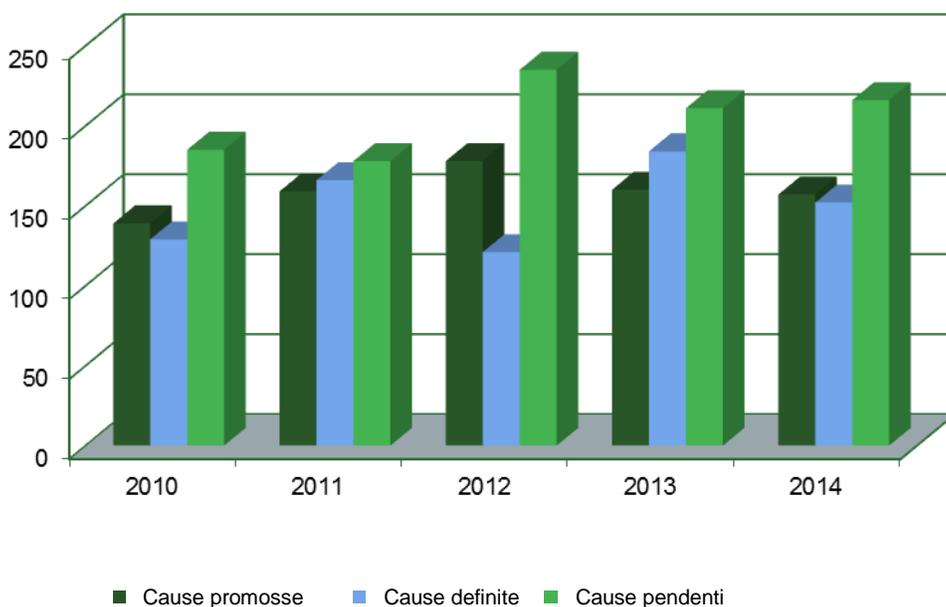
## Il Tribunale della funzione pubblica

Le statistiche giudiziarie rivelano che il numero di cause promosse (157) pare stabilizzarsi, alla luce delle statistiche dell'anno 2011 (159) e dell'anno 2013 (160). Nel 2012, l'organo giurisdizionale aveva registrato 178 nuovi ricorsi, ma tale anno sembra rappresentare, ad oggi, un caso eccezionale.

Il numero di cause definite nel 2014 (152) è invece in calo rispetto a quello dell'anno precedente (184), durante il quale effettivamente il Tribunale della funzione pubblica aveva raggiunto il miglior risultato quantitativo dalla sua creazione. Tale calo si spiega con la scadenza del mandato di due giudici il 30 settembre 2014, il che li ha indotti a concludere le cause che potevano essere definite prima della loro partenza, senza prenderne in carico altre. Quando è emerso, nel settembre 2014, che il Consiglio dell'Unione europea non sarebbe riuscito a raggiungere l'unanimità sulle nomine da effettuare, i due giudici interessati, che esercitano ora le loro funzioni sulla base dell'articolo 5, terzo comma, dello Statuto della Corte di giustizia, hanno ripreso l'esame di nuove cause, le quali tuttavia non hanno potuto essere definite prima della fine dell'anno.

Ciononostante, la durata media del procedimento è passata da 14,7 mesi nel 2013 a 12,7 mesi nel 2014.

Infine, 12 cause sono state definite con composizione amichevole, a fronte delle 9 dell'anno precedente, il che costituisce, assieme all'anno 2010, il miglior risultato conseguito sotto tale aspetto dal Tribunale della funzione pubblica.



	2010	2011	2012	2013	2014
Cause promosse	139	159	178	160	157
Cause definite	129	166	121	184	152
Cause pendenti	185	178	235	211	216

<sup>1</sup> Tra cui 99 cause sospese.

---

*Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte di giustizia.*

*Contatto stampa: Estella Cigna Angelidis ☎ (+352) 4303 2582*